

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. _____ del _____

OGGETTO: PNRR - Missione M6 - Componente M6C1: lavori (OG1 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura (e.10 - s.03 - ia.02 - ia.04) per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri - Recepimento del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) dei lavori di recupero, adeguamento a norma e revisione funzionale di immobile per la nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271 (CUP J87H21013100001) e contestuale presa d'atto del Verbale di Validazione

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - U.O.C. MANUTENZIONI E SICUREZZA IMMOBILI E IMPIANTI

Centro di Costo: BD0401

L'Estensore: VALENTINA D'AMATO

Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento

U.O.C. MANUTENZIONI E SICUREZZA
IMMOBILI E IMPIANTI

DIPARTIMENTO TECNICO
PATRIMONIALE

Ing. MASSIMILIANO AMBROSINI

Ing. MASSIMILIANO AMBROSINI

Ing. PAOLA BRAZZODURO

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr.ssa Roberta Volpini

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.45 pagine di cui n. 40 pagine di allegati

Il Commissario Straordinario
Dr. Giuseppe Quintavalle

IL DIRETTORE DELL'UOC MANUTENZIONI E SICUREZZA IMMOBILIE IMPIANTI

- VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e dal Decreto del Commissario ad acta n. 606 del 30 dicembre 2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00013 del 5 aprile 2023 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;
- l'Atto di Autonomia Aziendale approvato con Deliberazione n. 1153 del 17.12.2019, recepito con DCA U00020 del 27.01.2020 e pubblicato sul BURL del 30.01.2020 n. 9 con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento Tecnico Patrimoniale, di cui fa parte la UOC Manutenzioni e Sicurezza Immobili ed Impianti;
- RICHIAMATA** la Deliberazione n. 179 del 27 febbraio 2020 avente ad oggetto "Atto aziendale adottato con atto deliberativo n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale- Attuazione del nuovo modello organizzativo" la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;
- VISTA** la Deliberazione n. 347 dell'8 luglio 2022 avente ad oggetto "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi", con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- PREMESSO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- che con il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- che nell'ambito del PNRR è prevista la Missione 6 – Salute, con le seguenti componenti:
- 1) **Componente M6C1 – Reti di prossimità, strutture e Telemedicina per l'assistenza** che, al suo interno a sua volta prevede:
 - a) Investimento 1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona – Case della Comunità (CDC);
 - b) Investimento 1.2 – Casa come luogo di cura e Telemedicina – Centrali Operative Territoriali (COT);
 - c) Investimento 1.3 – Rafforzamento dell'Assistenza Sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità (ODC);
 - 2) **Componente C2 verso un Ospedale sicuro e sostenibile:**
 - a) Investimento 1.1 – Ammodernamento del Parco Tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature);
 - b) Investimento 1.1.1 – Digitalizzazione delle Strutture Ospedaliere sedi di DEA di I° e II° livello;
 - c) Investimento 1.2 – Antisismica;

che con Decreto del Presidente Regione Lazio n. T00057 del 21.04.2022 recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente M6C1 Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 – Componente M6C2.1 Investimenti 1.1 – Componente M6C2 Investimenti 1.2 - Componente M6C2.1 Investimento 1.1.1. e Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Nomina Soggetti Attuatori delegati”, si è proceduto a nominare i Direttori Generali/Commissari straordinari pro tempore delle Aziende del SSR quali Soggetti Attuatori delegati;

che la Missione 6 Salute del PNRR, cofinanziata con il PNC, mira a potenziare il Servizio Sanitario Nazionale per migliorarne l’efficacia nel rispondere ai bisogni di cura e assistenza delle persone a livello locale, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell’emergenza pandemica;

TENUTO CONTO

della Deliberazione D.G. n. 324 del 01.07.2022 ed alle premesse della stessa che qui si intendono integralmente riportate, con cui è stato approvato l’atto di autorizzazione a contrarre tramite l’Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.p.A. (INVITALIA) per l’attuazione degli interventi ricadenti nella Missione M6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) cofinanziata dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC);

che con il predetto atto deliberativo n.324 del 01.07.2022, la ASL Roma 1 si avvale di INVITALIA S.p.A., quale Centrale di Committenza, affinché quest’ultima proceda all’ indizione, alla gestione ed all’aggiudicazione delle procedure di appalto per gli interventi connessi alla Missione 6 – Salute del PNRR stipulando all’esito delle stesse gli Accordi Quadro con gli Operatori Economici Aggiudicatari;

della Deliberazione D.G. n. 65 del 27.01.2023 con cui questa Azienda Sanitaria ha recepito gli esiti della gara di INVITALIA S.p.A. di cui al provvedimento **AQ1 – 0326878 del 10.11.2022**, di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici, per l’affidamento di servizi tecnici e lavori per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri, per l’affidamento del **Sub-lotto prestazionale “Servizi Tecnici”**, relativi alla realizzazione della CdC di Via Boccea, 271 (lotto geografico 15 - Lazio 2 (CIG 932620757B), cluster AQ1- Lazio 2-1) - CUP J87H21013100001 con cui sono state affidate allo Studio Tecnico Gruppo Marche (Mandataria) e allo Studio Geognostico Alessandra Lenzi (Mandante) la Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) nonché la Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

della deliberazione C.S. n. 186 del 11.05.2023 con cui questa Azienda Sanitaria ha recepito gli esiti della gara di INVITALIA S.p.A. di cui a provvedimento **AQ1 – 0326894 del 10.11.2022**, di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici, per l’affidamento di servizi tecnici e lavori per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri, per l’affidamento del **Sub-lotto prestazionale “Servizi di Verifica”**, relativi alla realizzazione della Casa della Comunità di Via Boccea, 271 (lotto geografico 15 - Lazio 2 (CIG 9326613486), cluster AQ1- Lazio 2-1) CUP J87H21013100001 con cui è stato affidato allo Studio Ingegneria Maggi S.r.l., il servizio di verifica relativo alla realizzazione della Casa della Comunità in parola;

CONSIDERATO

che con nota recepita al protocollo informatico della ASL Roma 1 n.0071626 del 11.05.2023 è stato acquisito il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) dei lavori di recupero, adeguamento a norma e revisione funzionale di immobile per la nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271 predisposto dal succitato progettista Aggiudicatario della gara di INVITALIA S.p.A. di cui al provvedimento AQ1 – 0326878 del 10.11.2022;

che con nota Prot. Inf. ASL Roma 1 n. 0073868 del 16.05.2023 il suddetto PFTE è stato trasmesso allo Studio Ingegneria Maggi S.r.l, incaricato del servizio di verifica;

che con nota acquisita al protocollo informatico della ASL Roma 1 al n. 0093990 del 21.06.2023 lo Studio Ingegneria Maggi S.r.l. ha trasmesso il Rapporto Finale di Ispezione;

VISTO

l’art. 26, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 che prevede la Validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del progetto posto a base di gara, quale atto formale che riporta gli esiti delle verifiche, con preciso riferimento al rapporto conclusivo di verifica;

- ACCERTATO** che a seguito dell'acquisizione del Rapporto Finale di Ispezione, il RUP, l'Ing. Massimiliano Ambrosini giusta Deliberazione n. 57 del 21.01.2022, ha redatto, con prescrizioni, il Verbale di Validazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) dei lavori di recupero, adeguamento a norma e revisione funzionale di immobile per la nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** pertanto necessario recepire il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) dei lavori di recupero, adeguamento a norma e revisione funzionale di immobile per la nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271 e contestualmente prendere atto del Verbale di Validazione redatto dal RUP a seguito dell'acquisizione del rapporto conclusivo di verifica;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

- **Di recepire** il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) dei lavori di recupero, adeguamento a norma e revisione funzionale di immobile per la nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271;
- **Di prendere atto** del Verbale di Validazione redatto con prescrizioni dal RUP, secondo quanto disposto dall'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016, in attuazione degli interventi ricadenti nella missione M6 Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la realizzazione della nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271, a seguito dell'acquisizione del rapporto conclusivo di verifica;
- **Di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) e il Verbale di Validazione;
- **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione;

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Massimiliano Ambrosini)
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore della UOC Manutenzioni
e Sicurezza Immobili ed Impianti

(Ing. Massimiliano Ambrosini)
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore del Dipartimento

Tecnico Patrimoniale
(Ing. Paola Brazzoduro)
FIRMATO DIGITALMENTE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D. Lgs 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitogli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00013 del 5 aprile 2023;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

Di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "PNRR - Missione M6 - Componente M6C1: lavori (OG1 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura (e.10 - s.03 - ia.02 - ia.04) per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri - Recepimento del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) dei lavori di recupero, adeguamento a norma e revisione funzionale di immobile per la nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271 (CUP J87H21013100001) e contestuale presa d'atto del Verbale di Validazione" e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

- **Di recepire** il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) dei lavori di recupero, adeguamento a norma e revisione funzionale di immobile per la nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271;
- **Di prendere atto** del Verbale di Validazione redatto con prescrizioni dal RUP, secondo quanto disposto dall'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016, in attuazione degli interventi ricadenti nella missione M6 Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la realizzazione della nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271, a seguito dell'acquisizione del rapporto conclusivo di verifica;
- **Di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) e il Verbale di Validazione;
- **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione;

Il Direttore della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Quintavalle

FIRMATO DIGITALMENTE



VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO PFTE (art. 26 D.Lgs. n.50 del 18/04/2016)

Oggetto: PNRR E PNC - Missione 6 Salute - Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per le Aziende sanitarie della Regione Lazio per gli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC per la realizzazione degli investimenti: "Case della Comunità", "Ospedali di Comunità", "Verso un Ospedale sicuro e sostenibile"

AQ1 lazio 2.1 sub-lotto prestazionale 2: Servizi di verifica ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

Progetto di Fattibilità Tecnica Economica: Lavori recupero, adeguamento a norma e revisione funzionale di immobile per la nuova "Casa della Comunità di via di Boccea 271" – CUP
J87H21013100001

L'anno 2023 il giorno 21 del mese di giugno, Il sottoscritto ing. Massimiliano Ambrosini in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'opera sopra descritta

PREMESSO che

- la Missione 6 Salute del PNRR, cofinanziata con il PNC, mira a potenziare il Servizio Sanitario Nazionale per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura e assistenza delle persone a livello locale;
- con deliberazione n. 324 del 01.07.2022, la ASL Roma 1 ha dichiarato di volersi avvalere di Invitalia quale Centrale di Committenza, allo scopo di procedere, per proprio conto, alla indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara aperte, per l'aggiudicazione di Accordi Quadro con più operatori economici a favore dei Soggetti Attuatori Esterni affinché gli stessi possano ricorrervi per l'affidamento di:
 - Servizi tecnici di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza;
 - Servizi di verifica della progettazione,
 - Lavori in Appalto Integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021, convertito in legge, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;
 - Servizi di Collaudo.
- con deliberazione n. 65 del 27.01.2023 è stato recepito l'esito della gara INVITALIA lotto geografico 15 - Lazio 2 (CIG 932620757B), cluster AQ1- LAZIO 2-1, sub-lotto prestazionale: Servizi Tecnici, ed affidata la redazione del PFTE della CDC di via Boccea 271 all'aggiudicatario Studio Tecnico Gruppo Marche (Mandataria) Alessandra Lenzi (Mandante), da redigere in conformità alle Linee Guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, approvate con parere favorevole dell'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 66 del 29 Luglio 2021, (emanate in attuazione di quanto previsto da quarto periodo del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108), ed a quanto già disciplinato dall'art. 23, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii;



- con deliberazione n. 186 del 11.05.2023 è stato recepito l'esito della gara INVITALIA lotto geografico 15 - Lazio 2 (CIG 9326613486), cluster AQ1- LAZIO 2-1, sub-lotto prestazionale: Servizi di verifica, ed affidata la verifica della progettazione della CDC di via Boccea 271 all'aggiudicatario Studio Ingegneria Maggi Srl;
- con nota prot. 71626 del 11/05/2023 è stata acquisita la documentazione predisposta dal succitato progettista;
- con nota prot. 73868 del 16/05/2023 è stato trasmesso il PFTE allo Studio Ingegneria Maggi Srl incaricato del servizio di verifica ai sensi del dall'art. 26 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii;

VISTI:

- Il Documento Preliminare alla Progettazione approvato con delibera n. 406 del 30/03/2023;
- Il rapporto intermedio di ispezione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) del 25.05.2023;
- L'aggiornamento del progetto a seguito del succitato rapporto di verifica intermedio trasmesso dal progettista con prot. 90686 del 15/06/2023;
- Il Rapporto finale di Ispezione n. 1.2 prot. 93990 del 21/06/2023, redatto dallo Studio Ingegneria Maggi Srl incaricato del servizio di verifica;
- Gli elaborati grafici del PFTE, costituiti da:

00 - GENERALE		
04F-00	ELENCO ELABORATI	Rev1
04F-GA-1	RELAZIONE GENERALE	Rev1
04F-GA-2	RELAZIONE TECNICA	Rev1
04F-GB	COMPUTO ESTIMATIVO DELL'OPERA	Rev1
04F-GC	QUADRO ECONOMICO	Rev1
04F-GD-1	SCHEMA DI CONTRATTO	Rev1
04F-GD-2	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Rev1
04F-GD-3	SPECIFICHE TECNICHE OPERE EDILI	Rev1
04F-GD-4	SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI MECCANICI	Rev1
04F-GD-5	SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	Rev1
04F-GD-6	SPECIFICHE TECNICHE CAM	Rev1
04F-GD-7	SPECIFICHE TECNICHE DNSH - RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA	Rev1
04F-GE-1	ELENCO PREZZI	Rev1
04F-GE-2	ANALISI PREZZI	Rev1
04F-GK	CRONOPROGRAMMA	Rev1
04F-GL	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	Rev1
04F-GP	PRIME INDICAZIONI DI PROGETTAZIONE ANTINCENDIO	Rev1
04F-GR	RELAZIONE FOTOGRAFICA	Rev1
04F-GS	PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE	Rev1
ELABORATI GRAFICI		
01 –STATO DI FATTO		
04F-RA0	INQUADRAMENTO URBANISTICO	
04F-RA1	PLANIMETRIA E SEZIONI AMBIENTALI 1:200	Rev1
04F-RA2-1	PIANTA PIANO TERRA 1:100	Rev1
04F-RA2-2	PIANTA COPERTURA 1:100	Rev1
04F-RA3	PROSPETTI 1:100	Rev1
04F-RC2-1	PIANTA PIANO TERRA 1:100	Rev1
04F-RC2-2	PIANTA COPERTURA 1:100	Rev1
02 – ARCHITETTURA		
04F-AA1	PLANIMETRIA E SEZIONI AMBIENTALI 1:200	Rev1
04F-AA2-1	PIANTA PIANO TERRA 1:100	Rev1
04F-AA2-2	PIANTA COPERTURA 1:100	Rev1
04F-AA3	PROSPETTI 1:100	Rev1
04F-AA4	SEZIONI 1:100	Rev1
04F-AA5	ABACO STRATIGRAFIE E CONTROSOFFITTI 1:20	Rev1

04 – IMPIANTI MECCANICI		
04F-MI2	IDRICO PIANO TERRA E COPERTURA 1:100	Rev1
04F-MM0	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI	Rev1
04F-MN2	AEREAULICO PIANO TERRA 1:100	Rev1
04F-MQ2	IDRONICO PIANO TERRA 1:100	Rev1
05 – IMPIANTI ELETTRICI		
04F-EE2	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI PIANO TERRA E COPERTURA 1:100	Rev1
06 – PREVENZIONE INCENDI		
04F-PI2	PIANTA PIANO TERRA 1:100	Rev1

- Il QE dell'intervento, articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO

A)	LAVORI	
A1.1)	OPERE EDILI	699.237,49 €
A1.2)	STRUTTURE	- €
A1.3)	IMPIANTI IDRICI	59.730,82 €
A1.4)	IMPIANTI MECCANICI	121.246,58 €
A1.5)	IMPIANTI ELETTRICI	180.072,64 €
	Totale A1)	1.060.287,53 €
A2)	Sicurezza	53.241,62 €
	Totale Lavori A)	1.113.529,15 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1)	Attrezzature, arredi e forniture	137.611,89 €
B2)	Indagini e prove di laboratorio	1.200,00 €
B3)	Spese tecniche	
B3.a)	Progettazione	
	PFTE	23.313,91 €
	Esecutiva	31.721,80 €
B3.b)	Supporto al RUP	- €
B3.c)	Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	13.325,41 €
B3.d)	Collaudo	- €
B3.e)	CSE e Direzione Lavori	42.350,33 €
B3.f)	Contributo previdenziale (4% spese tecniche)	4.428,46 €
	Totale B.3)	115.139,91 €
B4)	Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	20.018,26 €
B5)	Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	- €
B6)	Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	- €
B7)	Spese per pubblicità e notifiche (ANAC) (IVA inclusa)	- €
B8)	Spese per allacci (IVA inclusa)	- €
B9)	Imprevisti ed economie da ribasso d'asta (IVA inclusa)	53.863,20 €
B10)	IVA	
B10.a)	IVA su lavori A) post ribasso (22%)	244.976,41 €
B10.b)	IVA su attrezzature, arredi e forniture B1)	30.274,62 €
B10.c)	IVA su indagini e prove di laboratorio B2)	264,00 €
B10.d)	IVA su spese tecniche B3)	25.330,78 €
	Totale B.10)	300.845,81 €
	Totale B)	628.679,06 €
	Sommano A) pre ribasso + B)	1.742.208,21 €

- VISTO altresì che è in corso l'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi, e che ai sensi dell'art. 3.2 delle summenzionate Linee Guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al perfezionamento del procedimento autorizzativo sul PFTE, il progetto sarà quindi modificato ed integrato alla luce delle prescrizioni impartite dai Soggetti competenti nel corso del procedimento stesso;

CONSIDERATO che

- Il comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prevede la validazione da parte del Responsabile del Procedimento del progetto posto a base di gara, quale atto formale che riporta gli esiti delle verifiche, con preciso riferimento al rapporto conclusivo di verifica, di cui al comma 8 del medesimo articolo;
- Il sottoscritto RUP, con l'acquisizione del Rapporto finale di Ispezione n. 1.2 prot. 93990 del 21/06/2023, è in grado di concludere il procedimento di verifica relativa al livello di progettazione affidato;

TUTTO CIO' PREMESSO

al fine dell'espressione dell'assenso nei confronti degli esiti della verifica effettuata, se ne riportano le risultanze in merito alla completezza, adeguatezza, leggibilità, coerenza della documentazione progettuale relativa all'opera in oggetto.

In particolare, è stato verificato quanto segue:

- a) Controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 34 a 43 del DPR 207/2010 (Regolamento) contenute nel rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica;
- b) Conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e agli indirizzi forniti;
- c) Conformità del progetto alla normativa vigente;
- d) Corrispondenza del nominativo del progettista a quello titolare dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- e) Completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- f) Completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico- economici, previsti dal Regolamento;
- g) Esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati ove necessario;
- h) Esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- i) Rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- j) Esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- k) Coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

Sulla base delle verifiche effettuate e visto il rapporto conclusivo allegato, redatto ai sensi de art. 26 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 dal soggetto preposto alla verifica del progetto riportante le risultanze dell'attività svolta, il progetto di fattibilità tecnica ed economica può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

Non Conformità (NC)/Osservazioni (OS)	Prescrizioni
NC01; NC GA-2-01;	Non essendo disponibili ad oggi fondi sufficienti per procedere all'adeguamento sismico, ovvero per una valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio, sono stati richiesti per l'immobile in parola, ed in genere per tutti gli immobili della ASL Roma 1 necessitanti, adeguati fondi ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67.
NC GA-1.01	L'aggiornamento catastale dell'immobile verrà eseguito a valle della conclusione dei lavori.
OS	Tutte le osservazioni non risolte saranno oggetto di recepimento durante la redazione della successiva fase progettuale (progetto esecutivo)

Quale prescrizione generale si rende necessaria, prima di affidare il progetto esecutivo, la completa definizione della disciplina del contenzioso e delle riserve oltre alla puntuale regolazione di quanto afferente la determinazione degli importi delle rate di acconto del corrispettivo.

Oltre a quanto su prescritto, i progettisti incaricati del PFTE si impegnano ad apportare qualsiasi modifica, integrazione ecc si rendesse necessaria per l'ottenimento dei pareri di cui alla conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi.

Prima della consegna dei lavori, ove necessario, l'Amministrazione provvederà a definire univocamente le caratteristiche di proprietà o di uso dell'immobile.

Allegato alla presente:

Rapporto finale di Ispezione n. 1.2 + Esito dei controlli del 20/06/2023 prot. 93990 del 21/06/2023

Il RUP

Ing. Massimiliano Ambrosini



SISTEMA SANITARIO REGIONALE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 6 COMPONENTE 1
INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA**

**RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE
PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"**

CUP J87H21013100001

VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	1

Sommario

1.Generalità 3

2. Norme di riferimento..... 4

3. Descrizione del progetto 4

4. Scopo e modalità del servizio di verifica 5

 4.1 Finalità della verifica..... 5

 4.2 Criteri generali della verifica..... 6

 4.3 Gestione delle non-conformità 7

5. Oggetto del controllo — Gruppo di ispezione 8

6. Esiti e risultanze delle verifiche effettuate 11

 6.1 Aspetti generali..... 11

 6.2 Osservazioni e non conformità..... 11

7. Conclusioni 12

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	2

1.Generalità

Facendo seguito a:

- aggiudicazione del cluster Lazio 2_1 avvenuta con provvedimenti n. 0326894 del 10/11/2022 e n. 0005963 del 10/01/2023, nell'ambito del Lotto Geografico n. 15 LAZIO 2 CIG: 9326613486 da parte di Invitalia,
- alla stipula dell'Accordo Quadro tra Invitalia e il sottoscritto Appaltatore
- alla sottoscrizione dell'Ordine di Attivazione del Contratto Specifico n.3, ID Intervento POLIAMBULATORIO VIA BOCCEA 271, CUP: J87H2101310000, CIC Contratto Specifico: 9777858FAA del 10/05/2023,

è stato affidato dalla Stazione Appaltante ASL ROMA 1 alla scrivente Studio Ingegneria Maggi Srl l'incarico del servizio di Verifica del PFTE e della Progettazione Esecutiva dell'intervento "POLIAMBULATORIO VIA BOCCEA 271".

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, consegnato dalla Stazione Appaltante alla scrivente, è stato redatto dal RT costituito da: Studio Tecnico Gruppo Marche (mandatario) e Studio Geognostico Lenzi Alessandra

Il rapporto intermedio di verifica 1.0 è stato condotto sulla base della seguente documentazione consegnata via mail dalla Stazione Appaltante:

- Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica in data 16/05/2023
- Documentazione contrattuale in data 24/05/2023

Ai fini di una disamina preventiva delle osservazioni e non conformità rilevate su alcuni elaborati progettuali, il soggetto verificatore ha inoltrato in via informale il rapporto intermedio di verifica 1.0 in data 25/05/2023 alla Stazione Appaltante, la quale ha provveduto a trasmetterlo al Progettista incaricato.

In data 31/05/2023 il Progettista incaricato ha trasmesso il riscontro alle Osservazioni e/o Non Conformità rilevate nel Rapporto Intermedio di Ispezione 1.0, unitamente all'elaborato 04F-GL - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO erroneamente non trasmesso in precedenza.

Il rapporto di verifica 1.1 è stato condotto sulla base della documentazione progettuale consegnata allo scrivente soggetto verificatore e sulla scorta del riscontro alle Osservazioni e/o Non Conformità rilevate nel Rapporto Intermedio di Ispezione 1.0

In data 14/06/2023 la Stazione Appaltante ha trasmesso il riscontro, formulato dal Progettista, alle Osservazioni e/o Non Conformità rilevate nel Rapporto Intermedio di Ispezione 1.1, unitamente al Progetto aggiornato. Sulla base di tale documentazione il soggetto Verificatore ha svolto il rapporto di verifica 1.2

Successivamente, in data 20/06/2023, è stato condotto Il rapporto finale di ispezione 1.2.

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	3

2. Norme di riferimento

L'attività di verifica è stata svolta con riferimento all'articolo 26 del Decreto Legislativo 50/2016.

Nell'attività di controllo ci si è riferiti alla metodologia indicata nelle seguenti normative:

- Norma UNI CEI EN/ISO 17020:2012
- Norma UNI 10721
- Norme UNI 0722/1/2/3
- Doc. SINCERT RT10
- Alle normative specifiche legate al DM 11 ottobre 2017 in materia di C.A.M.;
- Alle specifiche norme tecniche relative agli ambiti progettuali oggetto di verifica;

Ulteriori disposizioni legislative e normative specifiche sono riportate, quando ritenuto utile, nelle sezioni di competenza.

3. Descrizione del progetto

Il presente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica prevede l'adeguamento di una struttura esistente attualmente "al grezzo" sita presso Via Boccea 271 costituita da 3 corpi edilizi monopiano connessi tra loro, per rispondere alle necessità proprie delle Case della Comunità.

Di seguito si riporta la descrizione degli Interventi previsti in progetto, tratta dall'Elaborato 04F-GA-1 - RELAZIONE GENERALE

Componente Edile

PIANO TERRA

inserimento di infissi esterni di tutto l'edificio (sono presenti le sole bucatore), oltre alla revisione del sistema di apertura degli infissi stessi, tramite parziali tamponamenti in laterizio e realizzazione di nuovi varchi (inserimento di architravi);

completamento della componente edile con:

per il corpo ovest, completamento del solaio a terra con vespaio aerato in casseri plastici e strato isolante, oltre massetti, impermeabilizzazioni, pavimenti e battiscopa / sgusce, soglie in pietra, rivestimenti in gres a parete nei locali umidi, controsoffitti, sanitari e tinteggiature;

per il corpo est, completamento del solaio a terra con strato isolante, oltre massetti, impermeabilizzazioni, pavimenti e battiscopa / sgusce, soglie in pietra, rivestimenti in gres a parete nei locali umidi, controsoffitti, sanitari e tinteggiature;

inserimento di tramezzature interne a secco opportunamente rifiniti con rivestimenti (gres nei locali umidi) e tinteggiature, ed inserimento di porte (tradizionali e REI, ove previste) e visive vetrate interne;

realizzazione degli intonaci sul lato interno dell'involucro edilizio e tinteggiatura, e inserimento di rivestimento a cappotto, con relativa rasatura e tinteggiatura all'esterno;

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	4

LIVELLO DI COPERTURA

inserimento di isolamento termico da completarsi con nuova guaina e coppi, oltre all’inserimento dei pannelli fotovoltaici;

inserimento di linee vita e ganci per permettere l’ispezione e la manutenzione della copertura in condizioni di sicurezza per l’operatore.

SPAZI ESTERNI

ampliamento dei marciapiedi perimetrali, oltre al completamento di massetti e rivestimenti sulle solette ad oggi esistenti, e inserimento di marciapiedi di collegamento con i nuovi punti di accesso su Via di Val Cannuta. I percorsi esterni, oltre alla pavimentazione prevista e inserita in abaco stratigrafie, dovranno essere dotati di percorsi “Loges” in gres porcellanato per esterni.

inserimento di cancelli e ringhiere metalliche.

Componente Impiantistica

L’intervento avviene in maniera diffusa per:

rifacimento dell’impianto elettrico ed elettrici speciali;

rifacimento dell’impianto antincendio;

rifacimento dell’impianto idrico sanitario (allacci alle reti esistenti per adduzione e scarico);

rifacimento rete di scarico di copertura;

realizzazione dell’impianto aeraulico.

Le risorse economiche per la realizzazione degli interventi in progetto saranno attinte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 6 componente 1 investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU”.

4. Scopo e modalità del servizio di verifica

4.1 Finalità della verifica

La verifica preordinata alla validazione e finalizzata ad accertare la qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale proposta, la sua conformità alla normativa ed alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche richieste dal quadro esigenziale e/o dai precedenti livelli di progetto, al controllo della coerenza interna tra i vari componenti, della sostenibilità economica in termini di minimizzazione dei motivi di possibile conflitto con l’esecutore, di sicurezza, di manutenibilità.

Lo scopo della verifica è chiaramente indicato nell’articolo 26 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. che ai commi 1, 2, 3 e 4 indica testualmente

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	5

1. La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.
2. La verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori.
3. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
4. La verifica accerta in particolare:
 - a) la completezza della progettazione;
 - b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - i) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Secondo l'articolo 26 del Decreto Legislativo 50/2016, la verifica del progetto consiste nella:

- a. individuazione degli elaborati che contengono indicazioni delle scelte progettuali relative alla lista di verifica predisposta;
- b. verifica della rispondenza delle scelte progettuali al quadro esigenziale di riferimento, cioè verifica di conformità delle caratteristiche di progetto presenti nei singoli elaborati alle indicazioni contenute nel DPP;
- c. verifica formale della documentazione progettuale. Viene verificata anche la completezza e la chiarezza delle indicazioni contenute negli elaborati progettuali presenti nella documentazione richiesta in rapporto al soddisfacimento della singola esigenza.

4.2 Criteri generali della verifica

Gli aspetti fondamentali del controllo cui occorre sottoporre il progetto sono, in linea con quanto indicato dall'art. 52 del DPR 207/2010 e la UNI 10722-1:

- a) affidabilità

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	6

- b) completezza ed adeguatezza
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità
- d) compatibilità

La strumentazione adottata consiste in una serie di check list, specifiche per la tipologia ed il livello del progetto da verificare, sviluppate sulla base delle norme UNI e della legislazione vigente a partire dall'esperienza progettuale della società e dei professionisti che la compongono.

Si precisa che il controllo non interviene sulle scelte progettuali ed in generale sugli aspetti di merito, in quanto determinazioni discrezionali prerogativa del progettista e del RUP; pertanto gli elementi del progetto direttamente riconducibili alle suddette scelte restano responsabilità completa e totale del progettista incaricato.

Gli esiti intermedi e finali delle verifiche sono riportati in appositi report che nel corso ed a conclusione dell'attività, oltre a costituire la documentazione sintetica del controllo effettuato, vengono trasmessi a RUP e progettista allo scopo di richiedere chiarimenti e/o integrazioni a particolari elementi del progetto che, a nostro avviso, ne necessitano.

Le controdeduzioni del progettista (sotto forma di chiarimenti e/o integrazioni e/o modifiche agli elaborati oggetto di verifica) sono considerate dal Gruppo di verifica che esprime il proprio parere sulla loro possibile validazione nel presente documento finale che pertanto viene trasmesso al RUP per la successiva validazione del progetto.

4.3 Gestione delle non-conformità

Il rapporto di verifica finale conclude il procedimento delle verifiche esprimendosi in termini di conformità e non conformità in relazione a tutte le osservazioni effettuate e a tutti i rapporti di verifica emessi in vista della successiva validazione del progetto. Le osservazioni riportate possono risultare conformi, parzialmente conformi, non conformi; la presenza nel rapporto finale di non-conformità gravi ed irrisolte rende il progetto non validabile, salvo autonome valutazioni del RUP, anche in relazione ad eventuali, specifiche controdeduzioni del progettista.

Le osservazioni sono state classificate, in funzione della loro importanza, secondo tre livelli di criticità:

Livello 1 - Criticità elevata. Si tratta di una difformità rispetto a leggi cogenti, norme di riferimento, richieste prestazionali espresse.

La presenza di una non-conformità irrisolta di livello 1 fa sì che il progetto non possa essere validabile, salvo specifiche valutazioni del RUP.

Livello 2 - Criticità potenziale. L'osservazione riguarda una circostanza tale da poter generare un possibile contenzioso, di qualsiasi natura, tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera. Il progetto può essere validabile, ma risulta necessario uno stretto controllo nelle fasi successive.

Livello 3 - Criticità lieve. L'anomalia segnalata riguarda un aspetto secondario del progetto e si configura sostanzialmente come una raccomandazione per il miglioramento del progetto stesso.

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	7

5. Oggetto del controllo — Gruppo di ispezione

Il rapporto intermedio di verifica 1.0 è stato condotto sulla base della documentazione trasmessa in data 16/05/2023 dalla Stazione Appaltante ed ha riguardato gli elaborati sotto elencati:

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

00 – GENERALE

04F-00	ELENCO ELABORATI	Rev0
04F-GA-1	RELAZIONE GENERALE	Rev0
04F-GA-2	RELAZIONE TECNICA	Rev0
04F-GB	COMPUTO ESTIMATIVO DELL'OPERA	Rev0
04F-GC	QUADRO ECONOMICO	Rev0
04F-GD-1	SCHEMA DI CONTRATTO	Rev0
04F-GD-2	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Rev0
04F-GD-3	SPECIFICHE TECNICHE OPERE EDILI	Rev0
04F-GD-4	SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI MECCANICI	Rev0
04F-GD-5	SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	Rev0
04F-GD-6	SPECIFICHE TECNICHE CAM	Rev0
04F-GD-7	SPECIFICHE TECNICHE DNSH - RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA	Rev0
04F-GE-1	ELENCO PREZZI	Rev0
04F-GE-2	ANALISI PREZZI	Rev0
04F-GK	CRONOPROGRAMMA	Rev0
04F-GL	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	Rev0
04F-GP	PRIME INDICAZIONI DI PROGETTAZIONE ANTINCENDIO	Rev0
04F-GR	RELAZIONE FOTOGRAFICA	Rev0
04F-GS	PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE	Rev0

ELABORATI GRAFICI

01 –STATO DI FATTO

04F-RA0	INQUADRAMENTO URBANISTICO	Rev0
04F-RA1	PLANIMETRIA E SEZIONI AMBIENTALI	1:200 Rev0
04F-RA2-1	PIANTA PIANO TERRA	1:100 Rev0
04F-RA2-2	PIANTA COPERTURA	1:100 Rev0
04F-RA3	PROSPETTI	1:100 Rev0
04F-RC2-1	PIANTA PIANO TERRA	1:100 Rev0
04F-RC2-2	PIANTA COPERTURA	1:100 Rev0

02 - ARCHITETTURA

04F-AA1	PLANIMETRIA E SEZIONI AMBIENTALI	1:200	Rev0
04F-AA2-1	PIANTA PIANO TERRA	1:100	Rev0
04F-AA2-2	PIANTA COPERTURA	1:100	Rev0
04F-AA3	PROSPETTI	1:100	Rev0
04F-AA4	SEZIONI	1:100	Rev0

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	8

04F-AA5 ABACO STRATIGRAFIE E CONTROSOFFITTI 1:20 Rev0

04 – IMPIANTI MECCANICI

04F-MI2 IDRICO PIANO TERRA E COPERTURA 100 Rev0

04F-MM0 SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI Rev0

04F-MN2 AERULICO PIANO TERRA 100 Rev0

04F-MQ2 IDRONICO PIANO TERRA 100 Rev0

05 – IMPIANTI ELETTRICI

04F-EE2 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI PIANO TERRA E COPERTURA 1:100 Rev0

06 – PREVENZIONE INCENDI

04F-PI2 PIANTA PIANO TERRA 1:100 Rev0

Ai fini delle attività di verifica, inoltre, è stata esaminata la seguente documentazione trasmessa in data 24/05/2023 dalla Stazione Appaltante.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE

STUDIO DI FATTIBILITA'

DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE E DI GARA

Il controllo è stato effettuato dal soggetto affidatario dell'incarico Studio Ingegneria Maggi Srl, composto dal gruppo qualificato come da procedura di gara, con Responsabile della verifica Ing. Claudio Maggi.

Ai fini di una disamina preventiva delle osservazioni e non conformità rilevate su alcuni elaborati progettuali, il soggetto verificatore ha inoltrato in via informale il rapporto intermedio di verifica 1.0 in data 25/05/2023 alla Stazione Appaltante, la quale ha provveduto a trasmetterlo al Progettista incaricato.

In data 31/05/2023 il Progettista incaricato ha trasmesso il riscontro alle Osservazioni e/o Non Conformità rilevate nel Rapporto Intermedio di Ispezione 1.0, unitamente all'elaborato 04F-GL - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO erroneamente non trasmesso in precedenza.

Il rapporto di verifica 1.1 è stato condotto sulla base della documentazione progettuale consegnata allo scrivente soggetto verificatore e sulla scorta del riscontro alle Osservazioni e/o Non Conformità rilevate nel Rapporto Intermedio di Ispezione 1.0

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	9

Il rapporto finale di ispezione 1.2 è stato condotto sulla base della documentazione trasmessa in data 14/06/2023 dalla Stazione Appaltante ed ha riguardato gli elaborati sotto elencati:

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

00 – GENERALE

04F-00	ELENCO ELABORATI		Rev1
04F-GA-1	RELAZIONE GENERALE		Rev1
04F-GA-2	RELAZIONE TECNICA		Rev1
04F-GB	COMPUTO ESTIMATIVO DELL'OPERA		Rev1
04F-GC	QUADRO ECONOMICO		Rev1
04F-GD-1	SCHEMA DI CONTRATTO		Rev1
04F-GD-2	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO		Rev1
04F-GD-3	SPECIFICHE TECNICHE OPERE EDILI		Rev1
04F-GD-4	SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI MECCANICI		Rev1
04F-GD-5	SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		Rev1
04F-GD-6	SPECIFICHE TECNICHE CAM		Rev1
04F-GD-7	SPECIFICHE TECNICHE DNSH - RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA		Rev1
04F-GE-1	ELENCO PREZZI		Rev1
04F-GE-2	ANALISI PREZZI		Rev1
04F-GK	CRONOPROGRAMMA		Rev1
04F-GL	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		Rev1
04F-GP	PRIME INDICAZIONI DI PROGETTAZIONE ANTINCENDIO		Rev1
04F-GR	RELAZIONE FOTOGRAFICA		Rev1
04F-GS	PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE		Rev1

ELABORATI GRAFICI

01 –STATO DI FATTO

04F-RA0	INQUADRAMENTO URBANISTICO		Rev1
04F-RA1	PLANIMETRIA E SEZIONI AMBIENTALI	1:200	Rev1
04F-RA2-1	PIANTA PIANO TERRA	1:100	Rev1
04F-RA2-2	PIANTA COPERTURA	1:100	Rev1
04F-RA3	PROSPETTI	1:100	Rev1
04F-RC2-1	PIANTA PIANO TERRA	1:100	Rev1
04F-RC2-2	PIANTA COPERTURA	1:100	Rev1

02 - ARCHITETTURA

04F-AA1	PLANIMETRIA E SEZIONI AMBIENTALI	1:200	Rev1
04F-AA2-1	PIANTA PIANO TERRA	1:100	Rev1
04F-AA2-2	PIANTA COPERTURA	1:100	Rev1
04F-AA3	PROSPETTI	1:100	Rev1
04F-AA4	SEZIONI	1:100	Rev1
04F-AA5	ABACO STRATIGRAFIE E CONTROSOFFITTI	1:20	Rev1

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	10

04 – IMPIANTI MECCANICI

04F-MI2	IDRICO PIANO TERRA E COPERTURA	100	Rev1
04F-MM0	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI		Rev1
04F-MN2	AEREAULICO PIANO TERRA	100	Rev1
04F-MQ2	IDRONICO PIANO TERRA	100	Rev1

05 – IMPIANTI ELETTRICI

04F-EE2	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI PIANO TERRA E COPERTURA	1:100	Rev1
----------------	---	-------	------

06 – PREVENZIONE INCENDI

04F-PI2	PIANTA PIANO TERRA	1:100	Rev1
----------------	--------------------	-------	------

6. Esiti e risultanze delle verifiche effettuate

6.1 Aspetti generali

Il presente procedimento riguarda la verifica di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'adeguamento di una struttura esistente attualmente "al grezzo" sita presso Via Boccea 271 costituita da 3 corpi edilizi monopiano connessi tra loro, per rispondere alle necessità proprie delle Case della Comunità.

6.2 Osservazioni e non conformità

Le principali osservazioni rilevate, con riferimento alle prescrizioni del DPR 207/2010 circa i contenuti del progetto definitivo, sono riportate nella seguente tabella riassuntiva, nella quale, con riferimento alla classificazione di cui al paragrafo 4.3 *Gestione delle non conformità*, con

"Non Conformità" NC quando un elemento del progetto contrasta con leggi cogenti, norme di riferimento, richieste prestazionali espresse dal quadro esigenziale definito dal Committente o, comunque, può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, ecc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera. La presenza di Non Conformità in un Rapporto Finale implica necessariamente il giudizio di "non conforme" sul progetto esaminato.

"OSSERVAZIONE" OS quando un aspetto progettuale non risulta sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" e si è nella necessità di acquisire ulteriori elementi o chiarimenti dai progettisti per una completa valutazione della problematica. Le Osservazioni riportate in un Rapporto di ispezione Intermedio, se non adeguatamente trattate dai progettisti, possono diventare delle Non Conformità.

NON CONFORMITA' (N.C) e/o OSSERVAZIONI (Os) RISCONTRATE

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	11

Al fine di rendere maggiormente intellegibile quanto rilevato e di agevolare sia il riscontro da parte dei progettisti sia le successive fasi di disamina del soggetto verificatore è stato redatto l'allegato "Esito dei controlli del 06/06/2023" relativo al Rapporto Intermedio di Ispezione 1.1 che fa parte integrante del presente Rapporto nel quale sono riportati in forma tabellare le Osservazioni e/o Non Conformità rilevate, suddivise in:

NON CONFORMITA' (N.C) e/o OSSERVAZIONI (Os) DI TIPO GENERALE

NON CONFORMITA' (N.C) e/o OSSERVAZIONI (Os) RELATIVI AI SINGOLI ELABORATI PROGETTUALI

In allegato alla presente si riporta l'Esito Finale dei Controlli del 20/06/2023 nel quale sono riportati in forma tabellare:

- Esito dei controlli con Osservazioni rilevate nel Rapporto Intermedio di Ispezione 1.0
- Risposte del progettista
- Esito della verifica intermedia con Osservazioni rilevate nel Rapporto Intermedio di Ispezione 1.1
- Risposte del progettista
- Esito della verifica finale con Osservazioni rilevate nel Rapporto Finale di Ispezione 1.2

7. Conclusioni

La presenza di Non Conformità e/o Osservazioni nel presente Rapporto, in accordo ai criteri precedentemente indicati al paragrafo 6, implica che il progetto, ad oggi, necessita di revisione ai fini dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Al fine dell'ottenimento della conformità dovranno essere risolte tutte le Non Conformità riscontrate e tutte le osservazioni, qualora le osservazioni non venissero risolte saranno giudicate come Non Conformità.

In linea generale, fatto salvo quanto poi evidenziato nell' Esito dei controlli del 06/06/2023, si riscontrano alcune criticità generali potenzialmente pregiudizievoli dell'iter progettuale che di seguito si riassumono.

Il progetto prevede interventi su tre corpi di un edificio esistente, di recente costruzione, attualmente "al grezzo". Poiché la Casa di Comunità è tra gli edifici ricompresi tra quelli di Classe IV di cui alle NTC 2018 appare necessario che la progettazione strutturale dello stesso sia stata eseguita per edifici di tale classe d'uso; andrà quindi nel presente progetto fatto riferimento esplicito all'autorizzazione sismica del Genio Civile per i corpi in questione, al fine di verificare il fatto che l'edificio sia "sismicamente adeguato" per un utilizzo in Classe IV in base alla vigente normativa. In mancanza di ciò potrebbe configurarsi la non idoneità dell'edificio ad ospitare la Casa di Comunità.

Si riscontra una difformità a livello catastale tra l'estratto di mappa riportato in progetto e lo stato dei luoghi.

Si fa presente che non tutte le osservazioni e non conformità rilevate nei Report Intermedi di verifica sono state riscontrate in maniera esaustiva e restano delle richieste di chiarimenti e integrazioni puntualmente riportate nell'allegato. Resta confermato quanto già evidenziato nei precedenti rapporti intermedi, che qui si richiamano e che formano parte integrante del presente verbale.

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	12

Si evidenzia che il progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato continua a presentare alcune criticità residuali presumibilmente superabili nelle fasi successive di progettazione, e che tali criticità andranno necessariamente risolte nella fase Esecutiva ai fini della validazione.

Allegati:

Esito dei Controlli del 20/06/2023 relativo al Rapporto Finale di Ispezione 1.2

Fiuggi, 20/06/2023

Il soggetto verificatore
Studio Ingegneria Maggi Srl
Il Responsabile della verifica Ing. Claudio Maggi



Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 1.2	01	2023	13

ASL ROMA 1

RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"

VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

(ex art. 26 D.Lgs. 50/2016)

Esito dei Controlli del 20/06/2023 relativo al Rapporto Finale di Ispezione 1.2

ELABORAT O	ID	VERIFICA INTERMEDIA 1.0			VERIFICA INTERMEDIA 1.1			VERIFICA FINALE 1.2	
		Esito dei controlli	Classificazione	Risposte progettista	Esito dei controlli	Classificazione	Risposte progettista	Esito dei controlli	Classificazione
TUTTI	NC01	Il progetto prevede interventi su tre corpi di un edificio esistente, di recente costruzione, attualmente "al grezzo". Trattandosi di un edificio ricompreso tra quelli di Classe IV di cui alle NTC 2018 appare necessario riportare gli estremi di autorizzazione sismica del genio Civile per i corpi in questione, al fine di verificare il fatto che l'edificio sia "sismicamente adeguato" in base alla vigente normativa..	NC	Si rimette la questione al RUP in quanto il nostro incarico non comprende la progettazione strutturale.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	NC	L'osservazione non è corretta. Il presente intervento non ricade nell'ambito delle strutture in classe IV (strategiche): "Strutture Ospedaliere * 1. Ospedali, Case di Cura, Cliniche, Ambulatori ospedalieri, Istituti di ricovero e cura a carattere Scientifico, Aziende Unità Sanitarie Locali." (Del. Regione Lazio n. 793 del 5/11/2020) La questione è rimessa al RUP	Si ribadisce la NC evidenziata, in quanto le Case di Comunità rientrano tra le strutture in classe IV. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	NC

	<u>NC02</u>	Pur essendo presenti i timbri professionali dei tecnici, manca la sottoscrizione da parte dei soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità.	NC	La sottoscrizione è digitale	Si prende atto della risposta fornita.	C			C
	<u>NC03</u>	Sulla testatina degli elaborati progettuali figura solamente il Capogruppo Mandatario S.T. Gruppo Marche, in luogo del R.T. affidatario dell'incarico.	NC	Il geologo non partecipa a questa ODA, come da dichiarazione trasmessa alla stazione appaltante, in quanto non ci sono prestazioni geologiche.	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva della Non Conformità evidenziata, in quanto il soggetto contrattualmente incaricato è l'R.T. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	L'ODA ai sensi dell'art. 18 del disciplinare unico dell'accordo quadro prevede espressamente la possibilità di modificare la compagine associativa, cosa che è stata fatta all'atto della sottoscrizione dell'ODA stessa tramite dichiarazione firmata dai componenti dell'ATI. Stante l'esclusione del geologo dallo svolgimento della commessa non è possibile chiedergli di assumersi la responsabilità della progettazione inserendo il nominativo in cartiglio.	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto, trattandosi comunque di osservazione ininfluente ai fini dell'esito della verifica progettuale.	OS
	<u>OS 01</u>	Inserire il CUP del Progetto nelle testatine.	OS	Non è stato richiesto l'inserimento di questo dato, ma solo il richiamo al PNRR.	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Provvediamo ad aggiornare i cartigli	Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>OS 02</u>	Le testatine degli elaborati presentano il Logo dell'Unione Europea	OS	Non ci sembra ci sia una dimensione prestabilita per	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva dell'Osservazione	OS	Provvediamo ad aggiornare i cartigli	Si prende atto della risposta fornita.	C

		apparentemente troppo piccolo.		questo logo. In stampa A4 il cartiglio è pienamente leggibile, e pertanto non si comprende perché dovrebbe essere ingrandito.	evidenziata. A tale proposito si rimanda alle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti" (Circolare n. 21 del 14.10.2021 Ministero dell'economia e delle finanze rivolta alle amministrazioni centrali e di interesse comunque anche dei soggetti attuatori): <i>quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi.</i> Si rileva che nelle testatine degli elaborati il logo dell'Unione Europea è notevolmente inferiore a quello della ASL Roma 1				
<u>04F-GA-1</u> <u>RELAZIONE</u> <u>GENERALE</u>	<u>OS</u> <u>GA-</u> <u>1.01</u>	Nella nota 2 a piè di pagina a pag.12 si fa riferimento ad un altro intervento. Correggere il refuso.	OS	Si corregge il refuso.	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato	OS	Tutti gli elaborati sono stati aggiornati	Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>OS</u> <u>GA-</u> <u>1.02</u>	Pag. 21 correggere il refuso "layout finale id progetto" in "layout finale di progetto"	OS	Si corregge il refuso.	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato	OS		Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>NC</u> <u>GA-</u> <u>1.01</u>	Si riscontra una difformità a livello catastale tra l'estratto di mappa riportato in Figura 3 e lo stato dei luoghi.	NC	L'edificio verrà riaccatastato al termine dei lavori.	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini	OS	Si rimette la questione al RUP	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla	OS

					dell'Appalto.			Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	
<u>04F-GA-2</u> <u>RELAZIONE</u> <u>TECNICA</u>	<u>OS</u> <u>GA-2-</u> <u>01</u>	Pag 12 si fa riferimento a "...gli attuali infissi...". Dalla relazione fotografica e dalle altre relazioni non sembrano esserci infissi attualmente presenti. Specificare meglio se sono presenti ovvero correggere l'eventuale refuso.	<u>OS</u>	Si corregge il refuso.	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato	<u>OS</u>	Tutti gli elaborati sono stati aggiornati	Si prende atto della risposta fornita.	<u>C</u>
	<u>OS</u> <u>GA-2-</u> <u>02</u>	Pag 14 si fa riferimento a "...intonaci sui soffitti..." – specificare meglio cosa si intende per intonaci sui soffitti. Nell'elaborato "abaco stratigrafie e controsoffitti" si parla di controsoffittature, soffitti in legno rivestiti con guaina bituminosa. Nelle sezioni non è chiara la loro collocazione e / o esistenza. Specificare meglio ovvero correggere eventuali refusi.	<u>OS</u>	Si corregge il refuso relativo all'intonaco a soffitto. I soffitti sono in legno con tavolato a vista sul lato interno, come da pacchetto SC1 (ove sono illustrati travetti e doppio tavolato di copertura, con apposta guaina esistente, su cui viene inserito il pacchetto di progetto con cappotto, impermeabilizzante e coppi). In alcuni ambienti, il tavolato resta a vista, ed in altri vengono inseriti controsoffitti, come indicato ambiente per ambiente nello schema di tavola	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato. In riferimento alla seconda parte della risposta si prende atto della risposta fornita.	<u>OS</u>	Tutti gli elaborati sono stati aggiornati	Si prende atto della risposta fornita.	<u>C</u>

				04F-AA2-1, n.4, ove sono già riportati i codici dell'abaco stratigrafie (CX1/2/3).					
	<u>NC</u> <u>GA-2-</u> <u>01</u>	Pag 16 Cap 5. INTERVENTI STRUTTURALI. Poiché la necessità di eventuali opere di protezione per garantire la resistenza al fuoco REI60 della struttura in legno, della copertura, delle strutture in calcestruzzo armato e di quelle in acciaio possono avere ripercussioni sia da un punto di vista tecnico sia economico, portando quindi ad indeterminazioni progettuali, andrebbero effettuate le necessarie verifiche all'interno della presente fase progettuale	NC	L'edificio era stato realizzato per ospitare una scuola, quindi il tetto è sicuramente REI60. Il nostro incarico non comprende progettazioni strutturali. La verifica è demandata al progettista delle fasi successive, di concerto con l'impresa esecutrice. In caso di improbabili sorprese si farà fronte con gli imprevisti.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	NC	Si rimette la questione al RUP	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	NC
	<u>OS</u> <u>GA-2-</u> <u>03</u>	Pag 19 – verificare l'esattezza delle coordinate in quanto sembrerebbero essere leggermente diverse.	OS	Aggiornate.	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato	OS	Tutti gli elaborati sono stati aggiornati	Si prende atto della risposta fornita.	C
<u>04F-GB</u> <u>COMPUTO</u> <u>ESTIMATIVO</u> <u>DELL'OPERA</u>				NOTA GENERALE COMPUTO Avrete notato che il presente elaborato è denominato "computo estimativo", secondo quanto previsto nell'art. 3.2.6 delle linee guida del Consiglio superiore LL.PP. sui PFTE c.d. Rafforzato.					

			Le linee guida infatti prevedono che si proceda con: “la predisposizione di un computo estimativo dell’opera coerente con il livello di approfondimento del progetto raggiunto nelle varie parti specialistiche” ATTENZIONE L’elaborato non è dunque un computo metrico estimativo. La differenza sostanziale è che il “computo metrico estimativo” viene redatto misurando le quantità sui disegni, quando ovviamente ci sono disegni dettagliati da cui prendere le misure in modo analitico. Nel nostro caso (PFTE) si redige un computo estimativo aiutandosi con stime non sempre ricavabili dai grafici. Poiché il progetto è stato redatto in BIM per la stima delle quantità ci si è avvalsi del modello tridimensionale, quindi per la maggior parte dei					
--	--	--	---	--	--	--	--	--

				casi si tratta di stime sufficientemente precise. Per quanto non ricavabile dal modello BIM (per esempio i cavi elettrici) si tratta di importi stimati che un tecnico con esperienza è ovviamente in grado di fare con buona approssimazione.					
	<u>NC</u> <u>GB-01</u>	Essendo un contratto a corpo il CME deve essere redatto a corpo	NC	Il computo è a corpo. I corpi sono i 4 capitoli del computo, che nel riepilogo sono nella seconda colonna. Naturalmente poi i capitoli sono valutati analiticamente. Confidiamo di aver risposto debitamente, in quanto abbiamo difficoltà a comprendere il merito dell'osservazione.	Si prende atto della risposta fornita.	C			C
	<u>NC</u> <u>GB-02</u>	Voci N 1,2,3 - I quantitativi relativi ai movimenti terra dovrebbero trovare riscontro in tabelle allegate al CM oppure essere identificati in maniera chiara e sintetica negli elaborati grafici progettuali.	NC	Vedi NOTA GENERALE COMPUTO	Si prende atto della risposta fornita.	C			C

	<u>NC</u> <u>GB-03</u>	Voce N 4 - Dal repertorio fotografico progettuale la muratura esistente non sembra "... muratura in mattoni pieni..." bensì in laterizio. Modificare o specificare meglio	NC	Abbiamo utilizzato il prezzo più simile disponibile nel prezzo. Poiché l'appalto è già stato assegnato e l'impresa ha già fatto la sua offerta abbiamo cercato di limitare al massimo l'uso di analisi prezzi.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	NC	Poiché non si tratta di forati bensì di murature di tamponamento esterne di dimensioni tra i 25 e i 30 cm si ritiene adeguato il prezzo utilizzato. Si rimette al RUP	Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>NC</u> <u>GB-04</u>	Voci N 7,8,9,10,11,12,13,14,15 - Le misure inserite debbono avere un riscontro negli elaborati grafici ed essere facilmente individuabili. Si suggerisce di utilizzare una tabella riassuntiva collegata agli elaborati grafici.	NC	Vedi NOTA GENERALE COMPUTO	Si prende atto della risposta fornita.	C			C
	<u>OS</u> <u>GB-04</u>	Specificare meglio le aree che riguardano ST1 e ST2	OS	Ci sono le etichette nella pianta piano terra: ST1 è il corpo di sinistra, ST2 è il corpo di destra, il punto di cambio corrisponde al salto di quota tra PO-09 e PO-19.	Si prende atto della risposta fornita.	C			C
	<u>OS</u> <u>GB-05</u>	Voci N 16,17,18,19 – le lavorazioni interessano la stessa superficie ma risultano diverse tra di loro. Andrebbero specificate con più precisione	OS	16. è riferito al vespaio ed è solo relativo ad ST1. 17. è la somma tra ST1 (uguale a 16) ed ST2. 18 e 19 sono i massetti per le zone a gres e le zone in PVC e sono calcolate al netto dei tramezzi	Si prende atto della risposta fornita.	C			C

				in cartongesso, quindi sono un po' meno del precedente.					
	<u>OS</u> <u>GB-06</u>	Voci N28,29 - le misure riportate sembrano leggermente diverse rispetto a quelle riportate negli elaborati grafici ed andrebbero uniformate	OS	Le quantità riportate sono estratte dal modello BIM quindi sono corrette. Se invece si riferisce allo spessore del pavimento è indicativa in quanto varia con il materiale, è stata inserita solo per dare un valore complessivo al pacchetto.	Si prende atto della risposta fornita.	C			C
	<u>OS</u> <u>GB-07</u>	Voci N31,32,33 – specificare con più dettaglio le zone interessate dalle lavorazioni	OS	Lo zoccolino in gres è nei locali con pavimento in gres. Il rivestimento delle pareti è nei servizi igienici. Le soglie sono sui davanzali e soglie di ingresso. Trattandosi di un PFTE non ci sono disegni particolareggiati su cui riportare le informazioni in dettaglio. Si inseriscono note a riguardo in relazione tecnica (04F-GA-2 - capitolo 4.7).	Si prende atto della risposta fornita.	C			C
	<u>OS</u> <u>GB-08</u>	Voce N34 – sembrerebbe esserci un refuso nella dicitura "...ponteggi con base di cemento"	OS	Si corregge il refuso.	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato	OS	Tutti gli elaborati sono stati aggiornati	Si prende atto della risposta fornita.	C

	<u>OS</u> <u>GB-09</u>	Voci N34,36,64 – le quantità della superficie non trovano riscontro negli elaborati grafici	OS	Vedi NOTA GENERALE COMPUTO	Si prende atto della risposta fornita.	C			C
	<u>OS</u> <u>GB-10</u>	Voce N35 – specificare come sono stati individuate le superfici per la tinteggiatura interna, non trovando riscontro negli elaborati grafici	OS	Superficie in pianta per 4, come si fa di solito.	Si prende atto della risposta fornita.	C			C
	<u>OS</u> <u>GB-11</u>	Manca il computo degli oneri della sicurezza	OS	Il computo degli oneri della sicurezza è all'interno dell'elaborato PSC	Si prende atto della risposta fornita.	C			C
04F-GC QUADRO ECONOMIC O	<u>OS</u> <u>GC-01</u>	Si rileva l'applicazione di un ribasso del 20,50% sull'importo dei lavori. Chiarire la natura dello stesso.	OS	Il dato è stato fornito dal RUP	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	L'appalto è stato già affidato tramite accordo quadro quindi il ribasso è già noto. Abbiamo modificato il QTE per dare maggior chiarezza.	Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>OS</u> <u>GC-02</u>	Le Spese Tecniche di Progettazione non sono suddivise tra le varie fasi progettuali.	OS	Il dato è stato fornito dal RUP	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Abbiamo diviso gli importi	Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>OS</u> <u>GC-03</u>	Non sono riportate le Spese Tecniche per Verifica Progettuale e per Collaudo Tecnico Amministrativo	OS	Il dato è stato fornito dal RUP	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della	OS	Inserite spese per la verifica. L'intervento non è soggetto a collaudo ma a certificato di regolare esecuzione, il cui costo è già compreso nell'importo della DL	Si evidenzia il fatto che l'importo complessivo dei lavori a base di gara è superiore a €1.000.000,00. Si rimanda la risoluzione della	OS

					medesima ai fini dell'Appalto.			problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	
	<u>OS</u> <u>GC-04</u>	Le Spese Tecniche di Direzione Lavori e CSE non appaiono calcolate ai sensi del DM 17 giugno 2016, bensì in maniera forfettaria.	OS	Il dato è stato fornito dal RUP	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	L'incarico è già stato affidato, l'importo è quindi al netto del ribasso.	Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>OS</u> <u>GC-05</u>	Non essendo presente alcun elaborato di stima per Attrezzature, arredi e forniture, specificare da dove proviene l'importo indicato	OS	Il dato è stato fornito dal RUP	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Si rimette la questione al RUP	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS
	<u>NC</u> <u>GC-01</u>	È indicato come importo complessivo del progetto un importo superiore alla somma di A+B (Lavori + Somme a Disposizione). L'importo corretto dovrebbe essere €1.536.073,99. Chiarire o correggere	NC	Viene meglio specificata la dicitura A). L'importo totale tiene infatti conto del rifinanziamento e degli importi complessivi pre ribasso. L'importo ribassato viene indicato	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	NC	Abbiamo corretto il quadro economico. Le economie da ribasso d'asta sono inserite tra gli imprevisti.	Si prende atto della risposta fornita.	C

				ugualmente come richiesto dal RUP, e su di esso, ossia l'importo effettivo, vengono calcolati gli oneri IVA.					
<u>04F-GD-1</u> <u>SCHEMA DI</u> <u>CONTRATTO</u>	<u>OS</u> <u>GD-</u> <u>1.01</u>	Uniformare l'elaborato in esame al resto degli elaborati di progetto in quanto sembrerebbe avere un font diverso: carattere, impaginazione, numerazione pagina, etc.....	<u>OS</u>	Lo schema di contratto è generato da un software e quello consegnato è l'output del software. Trattandosi di un aspetto non sostanziale e che non nuoce all'appalto, si manterranno i font attuali.	Si prende atto della risposta fornita.	<u>C</u>			<u>C</u>
<u>04F-GD-2</u> <u>CAPITOLAT</u> <u>O SPECIALE</u> <u>D'APPALTO</u>	<u>OS</u> <u>GD-</u> <u>2.01</u>	Si rileva la presenza a pag. 2 e 3 delle scritte "Da aggiungere "Da Togliere" e "Art. 9.1", "Art. 9.2", "Art. 10.3", "Art. 15.2", "Art. 15.3", "Art. 18.1". Correggere o motivarne la presenza	<u>OS</u>	Refuso. Le pagine verranno eliminate.	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato	<u>OS</u>	Tutti gli elaborati sono stati aggiornati	Si prende atto della risposta fornita.	<u>C</u>
	<u>OS</u> <u>GD-</u> <u>2.02</u>	Uniformare l'elaborato in esame al resto degli elaborati di progetto in quanto sembrerebbe avere un font diverso: carattere, impaginazione, numerazione pagina, etc.....	<u>OS</u>	Lo schema di contratto è generato da un software e quello consegnato è l'output del software. Trattandosi di un aspetto non sostanziale e che non nuoce all'appalto, si manterranno i font attuali.	Si prende atto della risposta fornita.	<u>C</u>			<u>C</u>

	<u>OS</u> <u>GD-</u> <u>2.03</u>	A Pag. 12 Art.4 non sono riportati i Costi della sicurezza non soggetti a ribasso e quelli relativi al Servizio progettazione definitiva ed esecutiva	OS	Inseriremo i costi della sicurezza. Per quanto riguarda il servizio di progettazione restiamo in attesa del dato dal RUP.	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato	OS	Tutti gli elaborati sono stati aggiornati	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva dell'Osservazione evidenziata in quanto non sono riportati gli importi relativi al Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS
	<u>NC</u> <u>GD-</u> <u>1.01</u>	A Pag. 12 la "...sicurezza è ripartita convenzionalmente sulla base dell'incidenza delle singole categorie di lavorazioni omogenee...": non può essere ripartita in questo modo in quanto funzione della tipologia di lavorazione. Modificare	NC	Trattandosi di un appalto a corpo in cui anche la sicurezza è a corpo noi ripartiamo sempre la sicurezza in maniera proporzionale tra tutte le categorie omogenee e in genere è quello che le stazioni appaltanti preferiscono.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	NC	Non è possibile soddisfare la richiesta, che francamente non è giustificata. Trattandosi di un appalto a corpo infatti la liquidazione degli oneri della sicurezza avviene in percentuale sull'avanzamento dei lavori. Quindi la suddivisione tra i corpi d'opera non può che essere a percentuale	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS
	<u>NC</u> <u>GD-</u> <u>1.02</u>	Non sono riportati i corpi d'opera dell'appalto a corpo. Specificare	NC	Nella prassi che noi utilizziamo i corpi d'opera coincidono con le categorie di lavorazioni omogenee, inseriremo una	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato	OS	Tutti gli elaborati sono stati aggiornati	Si prende atto della risposta fornita.	C

				precisazione.					
<u>04F-GD SPECIFICHE TECNICHE OPERE EDILI</u>	<u>OS GD-3-01</u>	Pag 21 – si fa riferimento a “lavori in alveo di corsi d’acqua o aree lacuali”, specificarne la necessità.	OS	Si tratta di una formulazione ampia che comprende il rispetto delle normative ambientali. Abbiamo preferito lasciare l’intero corpus della gestione ambientale del cantiere perché togliere delle parti da un corpus collaudato di prescrizioni potrebbe creare refusi o dimenticanze.	Si prende atto della risposta fornita.	C			C
	<u>OS GD-3-02</u>	Da pag 60 è riportato tutto l’insieme di materiali utilizzabili, tanti dei quali non previsti in progetto. Chiarire	OS	Gli allegati al capitolato, trattandosi di appalti affidati ad unica impresa sono identici per tutti i lotti, quindi sono stati redatti nel modo più esaustivo possibile. La presenza di materiali non utilizzati è comunque ininfluente, l’importante è che siano presenti quelli utilizzati.	Si prende atto della risposta fornita.	C			C
<u>04F-GD-7 - SPECIFICHE TECNICHE DNSH -</u>	OS GD 7_01	Correggere refuso p. 5: “edificio scolastico”	OS	Si corregge il refuso.	Non è stato trasmesso l’elaborato modificato	OS	Tutti gli elaborati sono stati aggiornati	Si prende atto della risposta fornita.	C

<u>RELAZIONE DI SOSTENIBILI TA' DELL'OPERA</u>									
	OS GD 7_02	P.5, Integrare paragrafo "2.2. Obblighi specifici_Obiettivo 1" con disposizioni dettate dalle Linee Guida del DNSH, "20221021_Guida Operativa_MI", inerenti la necessità per interventi in regime 1 di avere edifici NZEB, meglio specificati nel successivo "Vademecum_DNSH__Quaderno_Operativo_1"	OS	E' una prescrizione inserita nel capitolato, art. 3.2.2.2. Il rispetto della caratteristica NZeb è implicito nel rispetto del DM Requisiti Minimi per l'intervento di ristrutturazione importante di I livello. In ogni caso, inseriamo la specifica seppur ridondante (vd Scheda 2, Ex Ante, punto 1).	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato	OS	Tutti gli elaborati sono stati aggiornati	Si prende atto della risposta fornita.	C
<u>04F-GE-1 ELENCO PREZZI</u>	<u>OS GE-1- 01</u>	Inserire le avvertenze generali e il timbro e firma del tecnico anche sull'ultima pagina	OS	Il file è firmato digitalmente in P7M, non occorre introdurre un timbro / firma terminali. Non ci è chiaro cosa siano le "avvertenze generali". Fornire maggiori specifiche in merito.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto, con la specifica che, nelle successive fasi progettuali gli elaborati contabili andranno redatti in conformità alle avvertenze generali Prezziario Regione Lazio 2023 .	OS	Le avvertenze generali del prezzo sono semplicemente l'illustrazione delle modalità di redazione del prezzo regionale. La redazione del progetto invece è regolata dal Codice e dal Regolamento (per le parti ancora in vigore) e non dalla delibera di approvazione del prezzo regionale., che va considerato un semplice suggerimento. In ogni caso per questo intervento l'appalto è già stato affidato, la	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS

							determinazione dei prezzi non può essere demandata all'impresa.		
<u>04F-GE-2</u> <u>ANALISI</u> <u>PREZZI</u>	<u>NC</u> <u>GE-2-</u> <u>01</u>	Su tutte le analisi prezzi andrebbero inserite le spese generali e l'utile d'impresa come da avvertenze generali Prezziario Regione Lazio 2023;	NC	Nelle analisi sono già inserite spese generali ed utile impresa, salvo per quelle voci desunte da altri prezziari che ne sono prive in quanto già presenti nel prezzo di origine.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto, con la specifica che, nelle successive fasi progettuali gli elaborati contabili andranno redatti in conformità alle avvertenze generali Prezziario Regione Lazio 2023 .	OS	La richiesta non è attuabile, l'appalto è già stato affidato e la progettazione esecutiva sarà redatta dall'impresa. Non è quindi facoltà dell'impresa determinare i prezzi di appalto.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS
	<u>NC</u> <u>GE-2-</u> <u>02</u>	Alcune analisi prezzi non presentano manodopera: Chiarire o correggere.	NC	Alcune voci sono estratte da altri prezziari ufficiali e quindi la mano d'opera è già compresa nel prezzo di origine.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto, con la specifica che, nelle successive fasi progettuali gli elaborati contabili andranno redatti in conformità alle avvertenze generali Prezziario Regione Lazio 2023 .	OS	Abbiamo già spiegato che l'appalto lavori è già stato affidato, per limitare al massimo le analisi prezzi sono stati utilizzati prezzi estratti da prezziari ufficiali. Non è corretto soddisfare la richiesta	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS
	<u>NC</u> <u>GE-2-</u> <u>03</u>	Alcune analisi prezzi non hanno lo stesso codice Voce del Computo;	NC	Quanto riscontrato pare non sia possibile, in quanto il programma che stampa computo ed	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della	OS	L'osservazione sembra un refuso copia/incolla in quanto non tiene conto della risposta del progettista	Si prende atto della risposta fornita.	C

				analisi prezzi è lo stesso. Indicare le voci specifiche cui ci si riferisce.	problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto, con la specifica che, nelle successive fasi progettuali gli elaborati contabili andranno redatti in conformità alle avvertenze generali Prezziario Regione Lazio 2023 .				
	<u>NC</u> <u>GE-2-</u> <u>04</u>	Il costo della manodopera degli operai utilizzati nelle analisi prezzi non sembrerebbe conforme con le tabelle "MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III COSTO MEDIO ORARIO PER I DIPENDENTI DELLE IMPRESE EDILI ED AFFINI"	NC	Sono tratti dall'ultimo bollettino disponibile (31/03/2022) del Provveditorato Interregionale OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna. Se avete dati più aggiornati comunicatecelo.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto, con la specifica che, nelle successive fasi progettuali gli elaborati contabili andranno redatti in conformità alle vigenti tabelle ministeriali (D.D. n. 12 / 2023).	OS	L'osservazione sembra un refuso copia/incolla in quanto non tiene conto della risposta del progettista	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto, con la specifica che, nelle successive fasi progettuali gli elaborati contabili andranno redatti in conformità alle vigenti tabelle ministeriali (D.D. n. 12 / 2023).	OS
<u>04F-GK</u> <u>CRONOPRO</u> <u>GRAMMA</u>	<u>OS</u> <u>GK-01</u>	Dal cronoprogramma si evincono interferenze temporali delle lavorazioni, darne conto nel PSC.	OS	Nel PSC è già spiegato che le interferenze temporali sono risolte con sfalsamento spaziale. Il PSC non	Si prende atto della risposta fornita.	C			C

				è stato trasmesso per errore, e viene allegato alla presente					
<u>04F-GL - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO Rev 0</u>	<u>NC GL-01</u>	L'elaborato è costituito dalla sola testatina. Fornire elaborato completo.	NC	Trasmettiamo l'elaborato.	Si prende atto della trasmissione dell'elaborato.	C			C
	<u>OS GL-01</u>				P. 5 del PSC: - Correggere data inizio lavori coincidente con il Primo gennaio;	OS	Aggiornata la data	Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>OS GL-02</u>				Nel layout di cantiere manca l'indicazione del "luogo sicuro", invece richiamato a p. 43 del PSC_ Integrare planimetria	OS	Aggiornato layout	Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>OS GL-03</u>				Nei Costi della sicurezza, le predisposizioni dei baraccamenti sono computate per un solo addetto. Ciò non corrisponde a quanto previsto nella voce "S.01.01.2.002" né alla voce "S.01.05.009", né all'entità del cantiere. Verificare e Correggere	OS	I baraccamenti sono per 5 addetti, non per 1. Non comprendiamo l'osservazione	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva dell'Osservazione. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS
<u>04F-GP - PRIME INDICAZIONI DI PROGETTAZIONE ANTINCENDI O Rev0</u>	<u>NC GP-01</u>	Correggere refusi: - pp. 3-4: riferimento Via Monelli; -p. 5 : "su un pacchetto di copertura costituito da solaio in laterocemento, isolamento termico in XPS, massetto per pendenze e	NC	Viene corretto il refuso.	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato	OS	Elaborato aggiornato	Si riscontra la mancata correzione dei refusi indicati. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della	OS

		pavimentazione in gres. Riscontrata la presenza di diversi refusi nel corpo della relazione e punti identici a quelli dell'elaborato relativo alla "CdC di Via Monelli", si prescrive di rivedere l'intera relazione, verificando che sia perfettamente aderente all'edificio in esame.						medesima ai fini dell'Appalto. Si riscontra, altresì, la correzione apportata dai progettisti relativamente alla classificazione delle aree all'interno della struttura: nell'elaborato Rev.01 non è considerata l'area TC precedentemente inserita, pertanto verificare nella successiva fase progettuale la classificazione delle aree di attività, ai sensi del RTV.11.	
	<u>OS</u> <u>GP-01</u>				Correggere refuso p.4.: i depositi aventi superficie lorda $S \leq 10 \text{ m}^2$ e con carico di incendio specifico $q_f \leq 50 \text{ MJ/m}^2$ sono classificati dalla normativa come TM1 e non TB1.	OS	Elaborato aggiornato	Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>OS</u> <u>GP-02</u>				p. 6: "l'edificio di recente realizzazione non è un bene culturale vincolato, né si tratta di un edificio classificato come strategico e, da parte del responsabile dell'attività, non è stata fatta richiesta di incrementare il valore del profilo di rischio Rbeni al fine di garantire maggiori obiettivi di sicurezza antincendio finalizzato alla conservazione di beni in	OS	In base alla DGR n.796 del 23/11/2021 sono strategiche solo le strutture ospedaliere, cioè: "a) Ospedali, Case di Cura, Case di riposo, Cliniche, Ambulatori ospedalieri, Istituti di ricovero e cura a carattere Scientifico, Aziende Unità Sanitarie Locali, Residenze Sanitarie Assistenziali;" Questa struttura non è quindi strategica.	Si ribadisce l'Osservazione evidenziata, in quanto le Case di Comunità rientrano tra le strutture in classe IV. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto. NC	OS

					esso contenuti.”. Essendo, però, l’edificio una struttura sanitaria, dal punto di vista strutturale è considerata strategica. Verificare la correttezza della soluzione progettuale scelta.				
	<u>OS GP-03</u>				p. 6: Reazione al fuoco: nella relazione si prescrive un Liv Prestazione II con il conseguente utilizzo di materiali GM2. Tale scelta trova riscontro nel computo metrico?	OS	Il computo è corretto: Per pavimento vinilico e soffitti particolari la classe è specificata nel prezzo. Per cartongessi, soffitti in fibre minerali e pavimenti freddi in commercio vi sono solo prodotti in classe 1, non è necessario inserire specifiche ulteriori.	Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>OS GP-04</u>				p. 7, Compartimentazione: nel paragrafo non vengono prese in considerazione le prescrizioni dettate dalla RTV V.11, paragrafo V.11.5.2_ Integrare-Correggere	OS	Elaborato aggiornato, eliminato il refuso. Le prescrizioni sono rispettate, nella struttura aree sono presenti solo aree TB1 e TM1, queste ultime sono sempre compartimentate rispetto alle aree TB1.	Si prende atto della risposta fornita, ma non ne è stata data evidenza nella relazione. Integrare nella successiva fase progettuale.	OS
	<u>OS GP-05</u>				Si riscontrano delle incongruenze tra la relazione 04F_GP e gli elaborati grafici in merito alla presenza di ambienti e relativi apprestamenti antincendio non considerati nell’una, ma presenti nei disegni, rivedere e adeguare	OS	La relazione è stata aggiornata.	Si prende atto della risposta fornita ma si rimanda alla successiva fase progettuale la verifica di tale corrispondenza.	C
<u>04F-RA1</u> <u>PLANIMETRI</u> <u>A E SEZIONI</u> <u>AMBIENTALI</u>	<u>OS RA1-01</u>				Manca indicazione del Nord geografico. Modificare	OS	Il nord è all’interno della legenda conformemente al nostro sistema di qualità.	Si prende atto della risposta fornita.	C

<u>04F-RA3</u> <u>PLANIMETRI</u> <u>A E SEZIONI</u> <u>AMBIENTALI</u>	<u>OS</u> <u>RA3-</u> <u>01</u>				Manca indicazione del Nord geografico. Modificare	OS	Il nord è all'interno della legenda conformemente al nostro sistema di qualità.	Si prende atto della risposta fornita.	C
<u>04F-AA5-</u> <u>ABACO</u> <u>STRATIGRAF</u> <u>IE E</u> <u>CONTROSOF</u> <u>FITTI</u>	<u>OS-</u> <u>AA5 0</u> <u>1</u>				La tipologia ME2 fa riferimento ad un muro esterno in ca, ma nel disegno è indicato un pilastro esistente in c.a. Rivedere/correggere	OS	La tipologia ME2 è relativa al rivestimento dei setti portanti in facciata. È stata corretta la nomenclatura	Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>OS-</u> <u>AA5 0</u> <u>2</u>				Nella Tabella "A-Muri" non è presente la tipologia indicata con "ME2". Integrare	OS	Tabella aggiornata.	Si prende atto della risposta fornita.	C
<u>04F – EE2</u> <u>IMPIANTI</u> <u>MECCANICI</u>	<u>OS</u> <u>EE2-</u> <u>01</u>				Sembra ci sia incongruenza tra la tipologia del produttore di acqua calda sanitaria previsto (pompa d calore incorporata nel bollitore da 300 litri) e la portata prevista (dimensionamento tubazione ACS ø 63). Il produttore selezionato ha generalmente attacchi da ¾"-1" ed una pompa di calore abbinata avente potenzialità pari a 2-2.5 kW termici. Verificare	OS	L'apparente incongruenza è data dalla differenza tra il picco di uso dell'acqua calda sanitaria previsto dalla norma con le relative perdite di carico, e il fabbisogno di accumulo. Per non rischiare di avere una perdita di carico eccessiva, che possa rendere inutilizzabili i lavandini più lontani, è stato necessario realizzare una rete da 2 pollici. L'accumulo invece è realizzato per usi domestici e quindi prevede uno stacco congruo ad un appartamento (1 pollice). D'altro canto a noi è sufficiente per l'uso che necessitiamo di soli 300 L di acqua calda sanitaria. Comunque vista la lunghezza della rete e il fatto che l'edificio sia monopiano, la perdita di carico concentrata non crea	Si prende atto della risposta fornita.	C

							pregiudizio per la funzionalità dell'impianto.		
	<u>OS</u> <u>EE2-</u> <u>02</u>				A valle del recuperatore di calore non è prevista l'installazione di una batteria di post-riscaldamento. Ciò significa che si immette aria a temperature inferiori a 20°C. (16°C con °0°C esterni). Negli ambulatori possono esserci persone parzialmente svestite. Verificare che sono soddisfatte le condizioni di benessere termometrico delle persone [UNI ISO EN 7730] anche in riferimento ad i C.A.M.	OS	Trattasi di refuso, prevediamo una batteria elettrica. La stessa comunque non dovrà essere utilizzata in modo continuativo in quanto l'utilizzo di diffusori ad altissima induzione, combinati con la presenza dei ventilconvettori, farà sì che le differenze di temperatura tra aria di rinnovo e quella interna non siano percepibili dagli utilizzatori. La stessa potrebbe essere accesa quando la temperatura esterna fosse sotto li 0 °C.	Si prende atto della risposta fornita.	C
	<u>OS</u> <u>EE2-</u> <u>03</u>				Sui recuperatori di calore è stata prevista l'installazione di filtri di tipo G4. Verificarne la rispondenza con le normative in vigore.	OS	Saranno aggiunti filtri F7 in mandata.	Si prende atto della risposta fornita.	C

Fiuggi, 20/06/2023

Il soggetto verificatore

Studio Ingegneria Maggi Srl

Il Responsabile della verifica Ing. Claudio Maggi

